



Città di Sassuolo

Prot. n.

BANDO DI GARA PER ALIENAZIONE MEDIANTE ASTA PUBBLICA DI BENE IMMOBILE CULTURALE TUTELATO AI SENSI DEL D.Lgs. 42/2004 FACENTE PARTE DI COMPLESSO DENOMINATO “EX – PRETURA – LOCALE COMMERCIALE SITO AL PIANO TERRA DI SASSUOLO (MO) PIAZZA GARIBALDI. CON DIRITTO DI PRELAZIONE DA PARTE DI SOGGETTO PROMOTORE.

Il Direttore del Settore I “Istruzione e patrimonio immobiliare” del Comune di Sassuolo Dott. Stefano Faso in esecuzione:

- della deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 27/05/2018, esecutiva ai sensi di legge;
- della deliberazione della Giunta Comunale n. 211 del 30/10/2018, esecutiva ai sensi di legge;
- della determinazione del Direttore del Settore I - n. del ___/11/2018;

RENDE NOTO

che il giorno 03/12/2018, alle ore 11,00, nella Sala Riunioni della sede Municipale, Via Fenuzzi n. 5, si procederà, in seduta pubblica presieduta dal sottoscritto con l’assistenza di due testimoni e di un segretario verbalizzante, al 1° esperimento dell’asta pubblica per l’alienazione del sotto specificato bene immobile.

A) CARATTERISTICHE ED IMPORTO DEL BENE OGGETTO DI VENDITA

L’immobile, meglio descritto nella annessa relazione di stima, è identificato in catasto al foglio 27 mappale 152 sub. 5, è sito in Piazza Garibaldi ed è soggetto alle tutele di cui al D.Lgs. nr. 42/2004. *L’immobile secondo la classificazione attribuita dal Piano Strutturale Comunale, fa parte dell’ambito AS – centro storico e come tale è disciplinato dal RUE vigente e dalla specifica disciplina particolareggiata del centro storico, che stabilisce tra l’altro le modalità di intervento e le destinazioni d’uso consentite.*

L’immobile è classificato tra gli edifici e complessi monumentali e con D.D.R. del 30/05/2007 è stato dichiarato di interesse storico/artistico e come tale risulta soggetto alle tutele previste nel D.Lgs. 42/2004.

L’immobile è posto nel cuore del centro storico; in particolare, con l’adiacente Torre dell’orologio, costituisce una delle cortine della centralissima Piazza Garibaldi.

Per la vendita dell’immobile in argomento è stata conseguita apposita autorizzazione del 22/12/2011 emessa ai sensi dell’art. 55 del Decreto Legislativo 42/2004 e s.m.i. da parte del Ministero per i beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell’Emilia Romagna, trasmessa al Comune di Sassuolo con nota prot. 1273 del 26/01/2012, acquisita agli atti del Comune di Sassuolo con prot.gen.n. 3359 del 6/02/2012.

Il provvedimento ministeriale contiene le seguenti prescrizioni e condizioni, che assumono carattere obbligatorio per l’aggiudicatario nuovo proprietario: “.....|omissis|

Punto 1. L’esecuzione di lavori ed opere di qualunque genere sull’immobile è sottoposta a preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza ai sensi dell’art. 21, commi 4 e 5 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

Punto 2. Tenuto conto della situazione conseguente all'impianto distributivo e alle precedenti destinazioni d'uso, si prescrive che venga mantenuta l'accessibilità alla parte del bene culturale individuata catastalmente al foglio 27, particella 153 (torre dell'orologio);

Punto 3. L'immobile non dovrà comunque essere destinato ad usi, anche a carattere temporaneo, suscettibili di arrecare pregiudizio alla sua conservazione o comunque non compatibili con il carattere storico e artistico del bene medesimo. A tale riguardo ogni variazione d'uso, anche qualora non comporti modifica della consistenza architettonica dell'immobile, dovrà essere preventivamente autorizzata dalla competente Soprintendenza, ai sensi dell'art. 21, comma 4 del D.Lgs. 42/2044 e s.m.i. ...[omissis] ...”.

Le suddette prescrizioni e condizioni ai sensi dell'articolo 55-bis del D.Lgs. 42/2044 e s.m.i., devono essere riportate nell'atto di alienazione e che, di tale atto, costituiscono obbligazione ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile ed oggetto di apposita clausola risolutiva espressa.

L'immobile viene venduto in unico lotto, così composto:

- **LOTTO N. 1:** foglio 27 mappale 152 subalterno 5 piano terra e primo (ammezzato): negozio, importo a base di gara pari ad euro 130.702,00 (fuori campo IVA);

Il tutto come meglio descritto nella “relazione di stima” a firma del tecnico competente di Sassuolo Gestioni Patrimoniali srl, annessa al presente bando ed approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 211 del 30/10/2018.

In particolare, la presente alienazione tiene conto di una proposta di acquisto su iniziativa di terzi, acquisita ai propri atti ai sensi dell'art. 10 del proprio Regolamento per le alienazioni immobiliari. A tal fine, si rinvia a quanto disposto al successivo punto B1) (CONDIZIONI SPECIALI DI VENDITA) e, per quanto non previsto dal presente bando, all'art. 10 del proprio citato Regolamento.

B) CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

Il bene sarà venduto a corpo e non a misura (prescindendo da qualsiasi misurazione) nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione e pertinenza, con fissi e seminfissi, con gli usi e servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, legalmente esistenti e competenti, con garanzia di piena proprietà e libertà da ipoteche ed altri oneri pregiudizievoli. La vendita a corpo comporta che il Comune rimarrà sollevato dal fornire garanzia su ogni possibilità di utilizzo e sul futuro valore dell'immobile ceduto.

L'atto di partecipazione alla gara costituisce garanzia per il Comune della completa accettazione da parte dei concorrenti di tutte le clausole previste dal presente bando, di quanto previsto nella apposita autorizzazione del 22/12/2011 emessa ai sensi dell'art. 55 del Decreto Legislativo 42/2004 e s.m.i. da parte del Ministero per i beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna, trasmessa al Comune di Sassuolo con nota prot. 1273 del 26/01/2012, acquisita agli atti del Comune di Sassuolo con prot.gen.n. 3359 del 6/02/2012, nel Certificato di destinazione Urbanistica del 30/10/2018 prot. int. n. 39981/2018, nonché di quanto riportato nella “relazione di stima” a firma del tecnico competente di SGP srl, annessa al presente Bando e in particolar modo dell'aver preso visione direttamente del sito dei locali posti in vendita nella situazione esistente di fatto e di diritto.

Il Comune non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione; nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo pagato alle finanze, e delle spese di aggiudicazione, ovvero al rimborso di quella minor somma effettivamente da lui pagata per la patita evizione. Ove l'evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

La vendita a corpo comporta che il Comune rimarrà sollevato dal fornire garanzia su ogni possibilità di utilizzo e sul futuro valore dell'immobile ceduto.

Il compratore non potrà mai sospendere il pagamento del prezzo oltre le epoche convenute, anche nel caso che esistesse qualche ipoteca a favore di terzi sull'immobile alienato, o che pendesse giudizio di evizione o qualsiasi altra vertenza amministrativa o giudiziaria per compensi, abbuoni od altro; fermo all'Amministrazione Comunale l'obbligo di pagare a suo tempo il debito ipotecario con la conseguente cancellazione dell'iscrizione, e di pagare i rimborsi che risultassero dalla seguita evizione.

Il compratore s'intenderà obbligato per tutti gli effetti di ragione col solo atto di aggiudicazione; ma gli obblighi dell'Amministrazione sono subordinati all'approvazione del contratto da parte dell'organo competente. Tutti gli impegni contrattualmente assunti dall'aggiudicatario sono vincolanti per sé e per i suoi aventi causa.

Il compratore subentra in tutti i diritti ed in tutti gli obblighi del Comune rispetto all'immobile, e deve mantenere gli eventuali contratti in essere e non scaduti di locazione, affitti e simili in corso all'epoca della vendita, pei quali non competesse al locatore o affittuario diritto alla rescindibilità.

Sino al compiuto pagamento del prezzo il Comune conserverà in ogni caso la proprietà dell'immobile e tutte le azioni che la legge attribuisce ai venditori.

Sono a carico, cura e spesa dell'acquirente tutte le spese per eventuali pratiche catastali, accatastamenti, frazionamenti, accorpamenti e comunque variazioni catastali di qualsiasi tipo dell'immobile in argomento, incluse le spese di frazionamento, ove necessarie, nonché tutte le spese, imposte e tasse vigenti relative alla stipulazione degli atti, del contratto e compimento delle formalità inerenti il trasferimento della proprietà ed ogni altra derivante e conseguente all'atto di compravendita. Le spese d'asta e contrattuali, e quelle rese necessarie per la consegna dell'immobile, per la trascrizione del contratto di vendita, per la voltura ed ogni altro atto catastale per la certificazione energetica, per l'eventuale certificazione degli impianti sono a carico dell'aggiudicatario. Nelle spese contrattuali si comprendono quelle di stampa e di inserzione obbligatoria nei giornali dell'avviso d'asta, le quali saranno pagate dall'aggiudicatario prima della stipula dell'atto di vendita. In caso di più aggiudicatari acquirenti, anche di lotti distinti, gli stessi saranno tutti tenuti in solido a porre in essere le richiamate pratiche ed attività catastali, a loro totale cura e spese.

Le pratiche catastali sono da effettuarsi a seguito ed in ottemperanza dell'esatta perimetrazione dell'area da cedersi e dei relativi confini determinati da parte del Comune o da chi per esso.

Sono ammesse offerte per procura. Questa però dovrà essere speciale, fatta per atto pubblico, o per scrittura privata con firma autenticata da notaio, e sarà unita al verbale d'asta.

L'offerente per persona da nominare dovrà dichiarare la persona per la quale ha offerto, e questa dovrà accettare la dichiarazione, o all'atto dell'aggiudicazione firmandone il verbale, o al più tardi, dopo tre giorni consecutivi, mediante atto pubblico o con firme autenticate da notaio. In difetto di che l'offerente sarà considerato per tutti gli effetti legali come vero ed unico aggiudicatario.

In ogni caso, poi, l'offerente per persona da dichiarare sarà sempre garante solidale della medesima anche dopo accettata la dichiarazione.

Allorché le offerte sono fatte presentare a nome di più persone queste s'intendono solidalmente obbligate.

La vendita è assoggettata ai tributi e spese, nessuna esclusa, che si renderanno applicabili per legge, il cui importo rimane a carico degli aggiudicatari acquirenti.

B)1 CONDIZIONI SPECIALI DI VENDITA

L'immobile è gravato da diritto di prelazione da parte del soggetto promotore.

NORME SPECIALI PER IL PROMOTORE: Il promotore è esentato dal presentare offerta economica e cauzione, in quanto già espletato in sede di avvio della procedura. Fanno pertanto fede fideiussione e offerta economica conservate agli atti del Comune.

Il promotore dovrà comunque presentare, nei termini sotto indicati, le dichiarazioni di cui alla documentazione amministrativa.

Nel giorno di apertura delle buste, qualora l'offerta del promotore non risulti vincente rispetto ad altre pervenute, questi e solo lui ha diritto ad un rilancio. Il citato diritto dovrà essere esercitato necessariamente nel giorno ed in sede di apertura delle buste. A tal fine, il promotore dovrà essere presente il giorno della gara.

Il diritto all'acquisto sarà riconosciuto all'aggiudicatario esclusivamente a condizione che lo stesso non risulti inadempiente a qualsiasi titolo nei confronti dell'Amm.ne Comunale. Prima della stipula dovranno pertanto essere regolarizzate eventuali pendenze anche di natura economica.

Il bene sarà aggiudicato in via provvisoria, nelle more dell'espletamento dell' eventuale esercizio della prelazione da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

C) TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Le offerte dovranno essere presentate al Comune di Sassuolo presso Ufficio Protocollo, Via Fenuzzi n.5, 41049 Sassuolo (MO), entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 30/11/2018 con raccomandata A.R. a mezzo del servizio postale, posta celere, corriere o con consegna a mano. Il termine indicato è perentorio e tassativo. Le offerte dovranno pervenire in plico sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, recante, oltre, al nominativo del mittente, l'indirizzo del destinatario, l'oggetto dell'asta con la seguente dicitura: "Offerta per la gara del giorno 03/12/2018 Pubblico incanto per la vendita dell'immobile posto in Sassuolo, Piazza Garibaldi denominato Negozio di stoffe".

All'interno del plico dovranno essere contenute le seguenti buste:

- Busta recante la dicitura "Documentazione Amministrativa" e
- Busta recante la dicitura "Offerta Economica"

Il tutto come meglio precisato nel successivo punto D) "Documentazione necessaria per partecipare alla gara."

Non si procederà all'apertura dei plichi che non risultino pervenuti entro il termine fissato anche se sostitutivi o aggiuntivi di offerte già pervenute, e/o sui quali non sia stato chiaramente indicato l'oggetto dell'incanto. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non escluso il caso fortuito, la forza maggiore ed il fatto di terzi, non giunga a destinazione in tempo utile. Non verrà giustificata l'inosservanza del termine, anche se la stessa fosse determinata da disguidi postali.

D) DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER PARTECIPARE ALLA GARA

Il plico di cui al precedente punto C) "termine, indirizzo di ricezione e modalità di presentazione" dovrà contenere:

a) busta recante la dicitura "**Documentazione Amministrativa**", contenente a sua volta:

1. dichiarazione di partecipazione all'asta da redigersi preferibilmente su modulo fornito dal Comune (all. A, ed eventualmente A1) Il modulo dovrà essere compilato in ogni sua parte e contenere tutte le informazioni richieste; la prescrizione vale anche nel caso in cui il concorrente ritenga di non utilizzare il modulo predisposto dal Comune;
2. fotocopia semplice di un idoneo e non scaduto documento di identità del sottoscrittore;
3. La garanzia provvisoria per la sottoscrizione del contratto di compravendita, di ammontare pari al 10% (dieci per cento) dell'importo a base d'asta e pertanto pari ad € 13.070,20 da costituirsi mediante una delle seguenti modalità:

- fidejussione bancaria o assicurativa, riportante le seguenti condizioni: rinuncia al beneficio della preventiva escussione, rinuncia all'eccezione di cui all'art 1957, comma 2 del cc, pagamento a prima e semplice richiesta scritta del Comune entro 15 giorni ed ogni eccezione rimossa, con validità non inferiore a 240 giorni dalla di scadenza della presentazione delle offerte.

- versamento presso la Tesoreria Comunale di Sassuolo UNICREDIT BANCA S.p.A., via Radici in Piano angolo via Marconi, su C/C bancario intestato a Comune di Sassuolo codice IBAN IT76D0200867019000000504110, indicando quale causale "Caucione provvisoria per partecipazione alla gara relativa ad alienazione mediante asta pubblica del palazzo denominato ex Pretura (parte) – lotto unico – locale commerciale“

4. Nel caso di OFFERTE PER PROCURA: Sono ammesse offerte segrete per procura. Le procure devono essere autenticate e speciali. Le offerte, aggiudicazione e contratto si intendono fatte in nome e per conto della persona mandante, rappresentata da mandatario. In questo caso occorre produrre originale o copia conforme di procura per atto pubblico o per scrittura privata autenticata;

Nel caso di OFFERTE DI PERSONE GIURIDICHE: Qualora a concorrere siano enti dotati di personalità giuridica, l'offerta dovrà recare l'esatta denominazione o ragione sociale quale risulta dal registro Imprese o dall'atto costitutivo e tutti i dati del legale rappresentante.

In questo caso occorre documento comprovante la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo);

Nel caso di OFFERTA CONGIUNTA: E' ammessa l'offerta congiunta da parte di più soggetti, ferma restando la presentazione della dichiarazione indicata al precedente punto a.1) da parte di ciascun offerente e della documentazione di cui punto a.4) e di cui al punto a.5), da parte di tutti quegli offerenti rientranti in tali ipotesi. L'offerta, di cui al punto b), dovrà essere sottoscritta da tutti gli offerenti. Resta inteso che, in caso di aggiudicazione, l'alienazione avverrà in modo indiviso nei confronti degli offerenti, solidalmente obbligati verso il Comune. In sede di gara dovrà comunque essere indicato per tutti gli offerenti un unico soggetto referente, al quale il Comune indirizzerà le comunicazioni riguardanti lo svolgimento dell'asta.

b) busta recante la dicitura "**Offerta Economica**", in plico sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, contenente l'offerta economica. Tale offerta da redigersi in lingua italiana preferibilmente sul modulo B allegato al presente Bando, dovrà essere corredata da marca da bollo da euro 16,00 (o tariffa vigente) e dovrà indicare il prezzo complessivo, superiore al prezzo posto a base di gara, espresso in cifre e in lettere, che il concorrente è disposto a corrispondere. In caso di discordanza tra l'importo espresso in cifre e l'importo espresso in lettere, prevarrà l'importo più vantaggioso per l'Amministrazione ai sensi dell'art.72, co.2, R.D. n. 827/1924. L'offerta dovrà essere debitamente sottoscritta con firma leggibile e per esteso.

Qualora a concorrere siano enti dotati di personalità giuridica, l'offerta dovrà recare l'esatta denominazione o ragione sociale quale risulta dal registro Imprese o dall'atto costitutivo e tutti i dati del legale rappresentante.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare.

La mancanza o la irregolarità anche di uno solo dei documenti richiesti e/o delle dichiarazioni sopraelencate comporta l'esclusione dalla gara, fatta salva la facoltà di richiedere eventuali integrazioni e/o chiarimenti, compatibilmente con la irregolarità riscontrata ed ai tempi del procedimento.

E) DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE, MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il giorno 03/12/2018 ore 9,30 in seduta pubblica presso la sala Riunioni della sede Municipale del Comune di Sassuolo, via Fenuzzi n. 5, il Presidente di gara, Dott. C. Stefano Faso, Direttore del

Settore I - "Istruzione e Patrimonio Immobiliare", o altro soggetto da lui delegato, assistito da due testimoni e da un segretario verbalizzante, procederà all'apertura dei plichi tempestivamente pervenuti.

Il Presidente, in particolare, accertata preliminarmente la regolarità della documentazione presentata da ciascun concorrente ai fini dell'ammissione alla presente procedura, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche dei concorrenti ammessi e quindi alla lettura del prezzo offerto da ciascuno concorrente

La procedura di alienazione avverrà ai sensi degli art. 73, lett. c) del R.D. n. 827/1924, nonché secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 1 lett. a) e comma 3 lett. a) e dall'art. 9 del vigente "Regolamento per le alienazioni immobiliari del Comune di Sassuolo" approvato con deliberazione consiliare n. 45 del 16/5/2006, mediante pubblico incanto, per mezzo delle offerte da confrontare con la base d'asta indicata nel presente bando e conseguente aggiudicazione al miglior offerente, purché l'importo offerto sia superiore al prezzo d'asta.

Non saranno ammesse offerte in ribasso oppure uguali al prezzo fissato a base d'asta. Non saranno ammesse inoltre offerte parziali o sottoposte a condizione o contenenti proposte di pagamento con cessione in permuta di proprietà immobiliari.

L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Ai sensi dell'art. 10 – comma 1 – lettera d) del suddetto Regolamento comunale, il giorno di apertura delle buste qualora l'offerta del promotore non risulti vincente questi, e solo lui, ha diritto ad un rilancio.

Il rilancio dovrà essere fatto in sede di gara, con dichiarazione messa a verbale e sottoscritta nella stessa seduta. Tale dichiarazione varrà quale proposta d'acquisto irrevocabile.

L'aggiudicazione definitiva della procedura di alienazione avverrà mediante determinazione del Direttore del Settore I.

Il bene sarà aggiudicato in via provvisoria, nelle more dell'espletamento dell'eventuale esercizio della prelazione da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

Le garanzie prodotte mediante deposito cauzionale ovvero mediante fidejussioni bancarie o assicurative dai soggetti partecipanti non aggiudicatari, saranno restituite agli stessi concorrenti entro 10 giorni dalla data del provvedimento di aggiudicazione definitiva, oppure provvisoria, nel caso si debba attivare la procedura di prelazione. In quest'ultimo caso per l'aggiudicatario provvisorio la cauzione s'intenderà comunque vincolata fino all'emissione del provvedimento definitivo di assegnazione dell'immobile, a conclusione del procedimento di prelazione.

Al fine di consentire la restituzione della garanzia prestata mediante deposito cauzionale l'offerente dovrà indicare gli estremi del conto corrente (comprensivo di IBAN).

La garanzia prodotta dal soggetto aggiudicatario/assegnatario sarà:

- se trattasi di deposito cauzionale, trattenuta in conto prezzo
- se trattasi di fidejussione, svincolata dopo la stipula del contratto di compravendita
- incamerata a titolo di penale nel caso in cui si verifichi la decadenza dell'aggiudicazione definitiva a seguito di rinuncia all'acquisto o per inadempimento degli obblighi derivanti dall'aggiudicazione e connessi alla stipula del contratto o nel caso non risulti la non veridicità delle autocertificazioni prodotte in sede di offerta, salvo l'eventuale ulteriore risarcimento del danno.

Le garanzie verranno restituite o imputate nell'ammontare pari a quello corrisposto, senza il riconoscimento di interessi o altre somme a qualsiasi titolo pretese.

F) STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

Il prezzo d'acquisto dovrà essere corrisposto, in un'unica soluzione, dedotto l'eventuale deposito cauzionale già versato, all'atto della stipula del contratto di compravendita.

L'acquirente si intende obbligato sin dalla presentazione dell'offerta, per effetto del solo atto di aggiudicazione definitiva, mentre gli obblighi del Comune sono subordinati al perfezionamento del contratto.

Il contratto di compravendita dovrà essere stipulato entro il termine che verrà comunicato dal Comune e comunque non prima di 30 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, presso studio notarile prescelto dalla parte acquirente con sede nell'ambito della

provincia di Modena o in alternativa con disponibilità del notaio di stipulare presso la sede Comunale.

Nei casi in cui l'aggiudicatario non produca i documenti o le certificazioni eventualmente richiesti o non rispetti il termine di stipulazione del contratto, il Comune potrà aggiudicare la vendita ad altro partecipante che segue in graduatoria, provvedendo ad incamerare la cauzione dell'aggiudicatario inadempiente, fatta salva l'azione per il maggior danno.

G) INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO EUROPEO 679/2016

Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo Regolamento europeo 679/2016 relativo al trattamento dei dati personali (GDPR - General Data Protection Regulation). Il Regolamento europeo 679/2016 garantisce che il rispetto dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale, al diritto della protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che il Comune di Sassuolo intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza.

Ai sensi della disciplina normativa sopra richiamata si informano i concorrenti della procedura di asta che:

1. Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Sassuolo con sede in Via Fenuzzi 5 – 41049 Sassuolo (Mo) comune.sassuolo@cert.comune.sassuolo.mo.it
urp@comune.sassuolo.mo.it

Il Responsabile della protezione dei dati è Lepida S.p.A., con sede in via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna, Tel. 051/6338860 dpo-team@lepida.it segreteria@pec.lepida.it

2. Trattamento

Con riferimento ai dati trattati, il Comune di Sassuolo informa che:

il trattamento dei dati personali è finalizzato all'esecuzione di compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei poteri pubblici, di competenza del Comune in base a norme di leggi, Statuto e regolamenti comunali;

il trattamento dei dati particolari è effettuato in base a norme di legge, Statuto e regolamenti per motivi di interesse pubblico rilevante;

il trattamento è effettuato con strumenti telematici e/o manuali;

il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per il corretto svolgimento dell'istruttoria e degli adempimenti procedurali o per l'erogazione del servizio;

il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti può comportare l'interruzione del procedimento o del servizio;

in relazione al procedimento e alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti pubblici o privati competenti, nei casi previsti da norme di legge, Statuto, regolamenti comunali;

i dati saranno trattati dal Dirigente della struttura organizzativa, suoi collaboratori incaricati, previa idonee istruzioni o imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento; tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, compresa la sicurezza dei dati;

i dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello previsto dalla base normativa che legittima il trattamento e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; a tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati trattati;

i dati trattati sono soggetti alla normativa sul diritto di accesso, con le modalità e i limiti di cui alle leggi vigenti.

3. Diritti dell'Interessato

Gli interessati hanno diritto di chiedere al Comune di Sassuolo l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 ss. Regolamento UE 2016/679).

L'istanza è presentata contattando il Titolare, il Comune di Sassuolo con sede in Via Fenuzzi 5 - 41049 Sassuolo (Mo)

comune.sassuolo@cert.comune.sassuolo.mo.it
urp@comune.sassuolo.mo.it

Hanno altresì, ricorrendone i presupposti, diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, quale autorità di controllo e diritto di ricorso all'autorità giudiziaria.

H) DISPOSIZIONI FINALI

Sono reperibili sul sito internet del Comune: <http://www.comune.sassuolo.mo.it>. il bando, il modulo per la dichiarazione di partecipazione, i moduli per l'offerta economica, nonché la "relazione di stima" a firma di tecnico SGP approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 211 del 30/10/2018, l'Autorizzazione all'alienazione rilasciata dal Ministero per i beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna prot. 1273 del 26/01/2012 e acquisita agli atti del Comune di Sassuolo con prot.gen.n. 3359 del 06/02/2012, e il Certificato di destinazione urbanistica prot int. 39981/2018 del 30/10/2018.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla documentazione di gara, nonché eventuali informazioni complementari inerenti la gara, verranno pubblicati sul sito www.comune.sassuolo.mo.it; è pertanto onere dei concorrenti consultare il citato sito internet per accertare la sussistenza delle suddette modifiche/integrazioni/informazioni.

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti al Servizio Patrimonio, via Pretorio n. 18 (tel. 0536 - 880713, fax. 0536-1844921, email patrimonio@comune.sassuolo.mo.it)

Copia del presente bando sarà pubblicato inoltre all'Albo Pretorio Comunale e ne verrà data pubblicità sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Sassuolo, _____

**IL DIRETTORE DEL SETTORE I
ISTRUZIONE E PATRIMONIO**
Dott. Calogero Stefano Faso

ALLEGATI: A - A1: moduli per la dichiarazione di partecipazione , B1 – B2: moduli offerta economica – C: relazione di stima – D: Certificato di destinazione urbanistica;